



PROVINCIA DI VERCELLI

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto
integrativo**

Anno 2025

AREA DELLA DIRIGENZA

**Documento di accompagnamento della preintesa di contratto integrativo di secondo al fine di
ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.**

FONTE NORMATIVA	Articolo 40 - comma 3-sexies - D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Dirigente del Settore AA.GG - Economico Finanziario - Vigilanza - Area Personale e Organizzazione - Dott. Piero Gaetano Vantaggiato

Contratto collettivo integrativo – **Area della Dirigenza** - ai sensi degli artt. 7, 8 e 48 del CCNL 16-07-2024, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate **dell'anno 2025**.

Relazione Illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa 09.12.2025 Contratto Collettivo decentrato Integrativo - Area della Dirigenza
Periodo temporale di vigenza	Anno 2025
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Fausto PAVIA Componenti : Marco ACERBO - Piero Gaetano VANTAGGIATO. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL, DIRER Firmatarie della preintesa: DIREL
Soggetti destinatari	Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2025
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Sì - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con Decreto Presidenziale n. 23 del 28.03.2025 e successivamente modificato con Decreto Presidenziale n. 158 del 21.10.2025
	La Relazione della Performance: articolo 10, al comma 1-bis, inserito dall'art. 8, comma 1, lettera d), d.lgs. 25 maggio 2017, n. 74 (decreto Madia), prevede che: 1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? Sì - con Decreto Presidenziale n. 95 in data 17.06.2025 è stata approvata la relazione sulla performance relativa all'anno 2024, validata dal Nucleo di Valutazione con Verbale in data 07-07-2025.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Definizione del fondo per l'anno 2025. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con **Decreto Presidenziale n. 177 del 02-12-2025** e con **Determinazione dirigenziale n. 1485 del 09-12-2025** ai sensi dell'art. 37 e 39 del CCNL 16-07-2024 per quanto attiene la parte stabile e variabile.

Articolo 2 Utilizzazione del fondo per l'anno 2025. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.

Articolo 3 Verifica attuazione

Articolo 4 Procedure di conciliazione

Articolo 5 Norme di rinvio

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 1 del CCI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

FONDO RISORSE DECENTRATE 2025	
Artt. 37 e 39 del CCNL del 16.07.2024 - Retribuzione di Posizione	€ 73.182,53
Art. 39 del CCNL del 16.07.2024 - Retribuzione di Risultato	€ 68.439,99
TOTALE	€ 141.676,53

Eventuali osservazioni:

1. **Compensi relativi alla Retribuzione di Posizione:** Il fondo di cui al presente punto - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 37 e 39 del CCNL 16-07-2024 - è stato destinato al finanziamento della retribuzione di posizione - in funzione dei richiamati parere ARAN AII40 in data 27-11-2011 (**ARAN AII40** "*Ciò significa che le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine.*" - secondo i valori di cui a seguire:

AFFARI GENERALI-ECONOMICO FINANZIARIO - VIGILANZA	incarico a tempo indeterminato (Convenzione con Unione Montana dei Comuni della Valsesia - Provincia di Vercelli 77,778% - UMCV 22,222%)	€ 46.292,35	€ 36.005,26
TERRITORIO	Affidamento incarico a Dirigente ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 A FAR TEMPO DAL 01-10-2022	€ 36.767,80 A carico bilancio	
LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA - TERRITORIO	incarico a tempo indeterminato	€ 37.177,27	€ 37.177,27
TOTALE A CARICO DEL FONDO		€ 83.469,62	
UTILIZZO			€ 73.182,53
RISORSE NON UTILIZZATE (ad incremento della retribuzione di risultato ai sensi dell'art. 57, comma 3 del CCNL 17/12/2020)		€ 10.287,09	

Le destinazioni di cui al Punto 1) sono state definite in stretta correlazione alle risultanze della "graduazione" delle singole posizioni dirigenziali derivante dall'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione dei ruoli e posizioni dirigenziali adottato dall'Ente con deliberazione n. 50 del 08-05-2014.

Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha avuto carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale; a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;

La retribuzione di posizione del dirigente rappresenta, quindi, una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente e, pertanto, i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni.

2. **Compensi relativi alla Retribuzione di Risultato:** Il fondo di cui al presente punto - in stretta osservanza alla disposizione di cui all'articolo 39 - commi 2 del CCNL 16-07-2024 "2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato." e alla disposizione di cui all'articolo 57 - comma 3 - del CCNL 17-12-2020 "3. Le risorse del Fondo di cui al presente articolo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato; a retribuzione di risultato è destinato non meno del 15% delle stesse. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, in un determinato anno, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo." - **viene destinato** - per la parte non utilizzata per la retribuzione di posizione - **al finanziamento della retribuzione di risultato**, come segue:

RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2025			€ 68.493,99
DI CUI	Incarichi a tempo INDETERMINATO		€ 58.493,99
	Incarichi a tempo DETERMINATO	Affidamento incarico a Dirigente ex art. 110 del D.Lgs. N. 267/2000 A FAR TEMPO DAL 01-10-2022	€ 10.000,00

e rappresenta il 48,35% del Fondo complessivamente destinabile.

Per quanto attiene la liquidazione della retribuzione di risultato relativa all'anno 2025 si stabilisce che la stessa venga liquidata - sulla base del sistema di valutazione di cui alla deliberazione n. 112/2024 - entro il mese di luglio 2025.

Eventuali minori erogazioni di somme, rispetto a quelle destinate alla retribuzione di risultato, derivanti dalla valutazione della "performance" individuale e/o dalla permanenza in servizio dei dirigenti, rappresenteranno un'economia di bilancio.

Inoltre, Gli eventuali risparmi, derivanti dall'applicazione della Convenzione in essere con l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, vedasi Decreto Presidenziale n. 40 del 17.12.2024, con la quale è stato regolato l'impegno e l'utilizzo temporaneo del Dirigente del Settore AA.GG. - Economico Finanziario - Vigilanza con la seguente suddivisione:

- 77,778% Provincia di Vercelli
- 22,222% Unione Montana dei Comuni della Valsesia

rappresenteranno, anch'essi, un'economia di bilancio.

Il processo di valutazione dei dirigenti persegue differenti finalità, prima fra tutte quella di orientare la prestazione dei Responsabili dei Servizi verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in particolare modo gli obiettivi di performance, ma anche la valorizzazione dei Responsabili medesimi, l'introduzione di una nuova cultura organizzativa incentivata dall'assegnazione della retribuzione di risultato.

Oggetto della valutazione dei dirigenti è:

- 1) il raggiungimento degli **obiettivi assegnati esplicitati nel PEG** o in analoghi documenti di programmazione (valutazione dei risultati);
- 2) i **comportamenti organizzativi** ossia i comportamenti tenuti allo scopo di svolgere le attività di istituto e di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze), oltreché la particolare *Capacità di Valorizzare i collaboratori*.

La modalità di espressione della valutazione avviene attraverso l'attribuzione di punteggi analitici ai diversi fattori. La tabella sottostante individua l'incidenza percentuale sulla valutazione complessiva di ciascuno dei differenti fattori valutativi:

Ambiti di Performance	Elementi di misurazione e valutazione	Incidenza percentuale sulla valutazione
Organizzativa	Obiettivi di Ente	10
Organizzativa	Obiettivi di struttura	40/50
Individuale	Obiettivi individuali specifici	10/0
Individuale	Comportamenti organizzativi	40

	TOTALE	100
--	--------	-----

In assenza di obiettivi individuali la percentuale relativa di peso è attribuita (in aggiunta alla quota ordinariamente spettante) alla performance organizzativa di struttura, la quale incrementa correlativamente l'incidenza assegnata in funzione delle scelte programmatiche dell'ente.

Gli obiettivi di struttura sono definiti dall'Ente tenendo conto di alcune condizioni di omogeneità tra le diverse unità organizzative, con associazione ad appositi indicatori di performance che consentono di giungere alla misurazione e valutazione delle realizzazioni effettuate.

Gli obiettivi individuali sono conseguiti dal Dirigente con un apporto prevalentemente individuale, a prescindere dal supporto della struttura diretta e presentano natura non ricorrente e non necessaria, in funzione di specifiche realizzazioni richieste.

Di seguito la percentuale di ponderazione con cui vengono pesati i comportamenti organizzativi dei Dirigenti:

ITEM	PENSO PONDERALE
Capacità di programmazione e controllo (con particolare riferimento agli aspetti del controllo di gestione)	15%
Creatività e problem solving (capacità di individuare soluzioni alternative, prontezza nella soluzione dei problemi)	15%
Capacità di gestione delle risorse umane: adeguato coordinamento e divisione del lavoro	10%
Capacità di gestione dell'innovazione (sia tecnologica che procedimentale) e capacità di adattamento al cambiamento	15%
Capacità di esercitare la leadership: capacità di creare consenso e di guidare un gruppo di persone; capacità di esercitare il proprio ruolo in modo corretto ed efficace	20%
Contributo all'integrazione e alla cooperazione intersettoriale finalizzata ai risultati	10%
Capacità di valutazione dei collaboratori attraverso una significativa differenziazione dei giudizi	10%

A) **Somme rinviate:** Nulla da osservare.

B) **Altro:** Con riferimento alle somme "non utilizzate" si rappresenta che le medesime rappresentano un'economia di bilancio;

Al fine della possibilità di utilizzazione delle risorse decentrate i cui istituti contrattuali sono stati sopra definiti, risulta necessario effettuare alcune precisazioni sulla parte di entrata del fondo e sulla sua costituzione.

Precisazione sulla costituzione del fondo:

Il "Fondo" relativo all'anno 2025 è determinato secondo i valori di cui a seguire:

TOTALE PARZIALE ANNO 2025	€ 252.593,07
RIDUZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE LEGGE N. 23/2015	-€ 74.743,90
TOTALE FONDO	€ 177.849,17
ULTERIORE RIDUZIONE per affidamento incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000	-€ 36.767,80
PARERE ARAN AII40 - Le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine.	
TOTALE FONDO RISORSE STABILI	€ 141.081,37
CCNL 16/07/2024 - ART. 39: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.	€ 595,16
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 595,16
TOTALE FONDO RISORSE COMPLESSIVE	€ 141.676,53

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale dirigenziale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con Decreto Presidenziale n. 112 del 23-12-2024.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Voce non presente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale :

Dalla sottoscrizione del contratto - ci si attende un effettivo incremento della performance individuale e di amministrazione da valutarsi - oltre che in correlazione al livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti con il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione), in considerazione dell'andamento della situazione dotazionale che ha comportato un accrescimento delle prestazioni e responsabilità del personale rimasto in servizio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Relazione Tecnico-Finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle “Risorse decentrate - area della dirigenza” in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall’Amministrazione con **Decreto Presidenziale n. 177 del 02-12-2025** e con **Determinazione dirigenziale n. 1485 del 09-12-2025**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate della dirigenza – derivante dagli accordi dell’anno 2001 - è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali – **con deliberazione n. 45708 del 11-12-2000** - in € 115.857,21 come segue:

TOTALE FONDO ANNO 1998		
Art. 26 - comma 1 - CCNL 23-12-1999	Posizione	€ 125.949,40
	Risultato	€ 6.335,85
Art. 26 - comma 2 - lett. d) - CCNL 23-12-1999	1,25% del monte salari area della dirigenza anno 1997 (€ 297.102,10)	€ 3.713,78
TOTALE PARZIALE - ANNO 1999		€ 135.999,03
Art. 1 - comma 3 - lett e) - CCNL 12-02-2002	deduzione retribuzione di posizione confluita nello stipendio tabellare	-€ 20.141,82
TOTALE PARZIALE 1999 - 2001		€ 115.857,21

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi e decrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riporto	€ 115.857,21
Art. 26, comma 1, lett. F) CCNL 23-12-1999 anno 2022	€ 26.855,76
	€ 5.514,98
Art. 23, comma 1, CCNL 22-06-2006	€ 3.640,00
Art. 23, comma 3, CCNL 22-06-2006	€ 9.480,68
Art. 4, comma 1, lett. b) CCNL 14-05-2007 anno 2005	€ 8.008,00

art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2026 - aumento dotazione organica dirigenziale	€ 38.647,50
Art. 4, comma 4 CCNL 14-05-2007	€ 5.038,37
Art. 26, comma 1, lett. g) CCNL 23-12-1999 - anno 2009	€ 1.645,93
Art. 16, comma 1 CCNL 22-02-2010 - anno 2010	€ 3.827,20
Art. 16, comma 4 CCNL 22-02-2010 - anno 2010	€ 9.214,50
Art. 5, comma 1 CCNL 03-08-2010 - anno 2010	€ 4.277,00
Art. 5, comma 4 CCNL 03-08-2010 - anno 2010	€ 5.093,95
Art. 26, comma 1, lett. g) CCNL 23-12-1999 - anno 2012	€ 1.962,48
Riduzioni art. 12, comma 5, Legge Regionale Piemonte n. 23/2015	-€ 74.743,90
Decurtazione Una Tantum Decreto Presidenziale n. 88/2022	€ 0,00
Art. 56, comma 1 CCNL 17-12-2020	€ 8.091,89
Riduzioni provvisorie ex parere ARAN AII40	-€ 36.767,80
Art. 39, comma 1 CCNL 16-07-2024	€ 5.437,61
TOTALE RISORSE STABILI	€ 141.081,37

Note esplicative sulle risorse stabili :

▪ con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 (art. 12 – comma 5) ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo – in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - **è stato ridotto di € 74.743,90 corrispondenti alla sommatoria della retribuzioni di posizione in loro godimento alla data del passaggio.**

▪ con riferimento all'affidamento ad un Dirigente assunto ex art. 110 – comma 1 – del D.lgs. n. 267/2000, poi, e ai pareri **ARAN AII40** (*Ciò significa che le risorse relative a posti di organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine;*) **il fondo è stato ulteriormente decurtato di un importo pari a € 36.767,80;**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 - anno 1999	€ 36.151,98
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 - anno 2000	€ 15.493,71

Art. 26, comma 2 CCNL 23-12-1999	€ 3.565,23
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 - anno 2001	€ 15.493,71
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 - anno 2003	€ 30.000,00
Art. 26, comma 5 CCNL 23-12-1999 - Riduzione stabile posti dirigenziali	€ 4.678,07
TOTALE PARZIALE	€ 105.382,70
Riduzioni anno 2012 - ex art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010	-€ 24.040,18
Ulteriori Riduzioni - Anno 2013 - delibera n. 7/2013	-€ 35.752,40
Riduzione applicazione disposizioni art. 12, comma 5 L.R. Piemonte n. 23/2015	-€ 12.362,41
Riduzione per diminuzione deleghe regionali	-€ 12.465,23
Mancata quantificazione funzioni provinciali	-€ 16.084,41
Determinazione n. 845/2020	-€ 4.678,07
CCNL 16/07/2024 - ART. 39: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.	€ 595,16
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 595,16

Note esplicative sulle risorse variabili:

Con Decreto presidenziale n. 177 del 02-12-2025 si è stabilito – con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 39 – comma 3 – CCNL 16-07-2024 (Art. 39 [...] 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022). Con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.) di incrementare il Fondo della dirigenza di € 595,16 per l'anno 2025.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

1. con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. n. 78/2010 - convertito nella Legge n. 122/2010 - nel fondo delle risorse è stato incluso – a far tempo dall'anno 2012 - un importo **negativo (pari a € 24.040,18)** relativo al valore pro-quota delle cessazioni relative all'anno 2012 che riducono in modo proporzionale il fondo degli anni successivi. Il valore della riduzione totale è stato ottenuto sulla base del calcolo del personale cessato al netto delle assunzioni. Tale calcolo è stato effettuato sulla base della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello

Stato la quale ha specificato che ai fini del calcolo della riduzione del fondo per gli anni 2011-2012-2013 si deve prendere a riferimento l'importo complessivo del Fondo 2010, effettuando un confronto tra la media del personale presente nel 2010 e quella del 2012, da tale differenza emerge il saldo negativo e/o positivo per la correzione del fondo anno 2012 e seguenti.

2. in armonia con quanto disposto con le proprie precedenti deliberazioni n. 229 e 231 del 20-12-2012 e in relazione alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali subiti (art. 16 legge n. 135/2012) – la Giunta Provinciale con deliberazione **n. 7 in data 31-01-2013** – ha disposto una riduzione complessiva e permanente del “ Fondo Risorse Decentrate – Area della Dirigenza” di un importo pari a complessivi € **35.752,40**;

3. con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo – in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - è stato ulteriormente ridotto di € **12.362,41 corrispondenti alla retribuzione di risultato “teorica” spettante ai dirigenti trasferiti.**

4. con riferimento, invece, alle risorse di cui all'art. 26 – comma 3 - del CCNL 23-12-1999 – in considerazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015, che hanno previsto la reinternalizzazione di alcune materie delegate alle Province, ed al parere ARAN¹ AII_99 - in assenza di specifici provvedimenti di “pesatura “ delle funzioni medesime - il “ Fondo Risorse Decentrate – Area della Dirigenza” è stato ulteriormente ridotto di € **12.465,23.**

5. con riferimento, sempre, alle risorse di cui all'art. 26 – comma 3 - del CCNL 23-12-1999 – non sono state confermate per l'anno in corso somme pari a € **16.084,41**;

6. **con riferimento alle risorse di cui all'art. 26 – comma 5 - del CCNL 23-12-1999 (€ 4.678,07) (*Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.*) – sono state confermate per l'anno in corso ;**

7. con riferimento all'art. 39 – comma 3 del CCNL 16-07-2024 (: 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.) con Decreto n. 177 del 02-12-2025 **sono state rese disponibili somme pari a € 595,16**

8. con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 (art. 12 – comma 5) ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo – in funzione del trasferimento in regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale – è stato ridotto di € **74.743,90 corrispondenti alla sommatoria delle retribuzioni di posizione loro in godimento alla data del passaggio.**

9. con riferimento all'affidamento ad un Dirigente assunto ex art. 110 – comma 1 – del D.lgs. n. 267/2000, ai sensi del parere ARAN AII40 (Ciò significa che le risorse relative a posti in organico di qualifica dirigenziale coperti da un dirigente con contratto a termine sono risparmiate dall'ente e tornano a far parte delle risorse di bilancio; conseguentemente, esse possono essere utilizzate per coprire, a carico del bilancio dell'ente, gli oneri derivanti dalla stipula del contratto con il dirigente a termine (per la quota corrispondente alla retribuzione di posizione) salvo a ritornare nelle

¹Qual è la corretta procedura per procedere all'integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, ai sensi dell'art.26, comma 3, del CCNL del 23.12.1999?

In materia, si ritiene utile precisare quanto segue:

a [...]

f) solo se l'aumento delle risorse è correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate, lo stesso potrà essere confermato e consolidato anche negli anni successivi. Si tratta, infatti, di un incremento di natura eccezionale delle risorse che trova la sua giustificazione esclusivamente nella realizzazione di un intervento organizzativo che ha portato ad un aumento un ampliamento delle competenze, con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente, e/o del complessivo numero delle posizioni dirigenziali previsto dall'ordinamento dell'ente;

g) pertanto, se vengono meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui esso si è correlato, non possono non venire meno anche le risorse di cui si tratta, altrimenti esse verrebbero confermate senza alcuna motivazione o giustificazione sul piano giuridico. [...]

disponibilità dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999 nel caso di estinzione del rapporto a termine;) il fondo è stato ulteriormente decurtato di un importo pari a € 36.787,80;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

TOTALE FONDO ANNO 2025	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 141.081,37
TOTALE RISORSE STABILI	€ 595,16
TOTALE GENERALE	€ 141.676,53

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per il confronto.

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione Dirigenziale	€ 73.182,53

Retribuzione di posizione Dirigenziale: Le somme suddette sono già regolate dal CCDI in quanto il valore economico delle singole posizioni dirigenziali – in osservanza ai dispositivi di cui all'art. 24 – comma 1 – del D.lgs. n. 165/2001 (*La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio e' definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni* o enti, ferma restando comunque l'osservanza dei criteri e dei limiti delle compatibilità finanziarie fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.) è stata determinata con **deliberazione** della Giunta Provinciale n. 50 in data 8 maggio 2014.

Esse comprendono anche i valori connessi all'esercizio delle funzioni di Vice Segretario Generale. Ad esso devono essere sommate sia le maggiorazioni di cui all'art. 54 del CCNL 17-12-2020, sia le maggiorazioni di cui all'art. 37 – comma 4 – del CCNL 16-07-2024.

Le destinazioni di cui al Punto 1) sono state definite in stretta correlazione alle risultanze della "graduazione" delle singole posizioni dirigenziali derivante dall'applicazione del sistema di misurazione e di valutazione dei ruoli e posizioni dirigenziali adottato dall'Ente con Decreto Presidenziale n. 112 del 23-12-2044.

Il valore della retribuzione di posizione di ciascuna funzione dirigenziale, fissato dall'ente entro i limiti minimo e massimo previsti dalla vigente contrattazione collettiva, ha avuto carattere squisitamente oggettivo, essendo legato esclusivamente alla valutazione dei contenuti della funzione dirigenziale; nessun rilievo, invece, assumono a tal fine i profili soggettivi (professionalità, esperienze e competenze) del dirigente cui è attribuita la titolarità della funzione dirigenziale; a seguito della avvenuta graduazione, pertanto, il valore di ciascuna posizione dirigenziale, proprio perché ancorato ai contenuti della stessa, non può che essere unico, preciso e fisso;

La retribuzione di posizione del dirigente rappresenta, quindi, una specifica voce retributiva che si collega alla complessità organizzativa ed all'insieme delle responsabilità gestionali, interne ed esterne, che caratterizzano ogni funzione dirigenziale prevista dall'ordinamento dell'ente e,

pertanto, i valori della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali, sulla base della vigente disciplina contrattuale dell'istituto ed in coerenza con la natura dello stesso, possono essere modificati, in minus o in maius, solo a seguito di una nuova valutazione formale ed espressa dei contenuti delle stesse funzioni .

Altro: Nulla da osservare.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato	€ 68.493,99

Dette somme comprendono:

- € 10.000,00 corrispondenti alla retribuzione di risultato del Dirigente a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 in funzione dei valori individuati nel contratto individuale di lavoro a tempo determinato in essere.
- € 58.493,99 quale retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio a tempo indeterminato durante l'anno 2025.

Altro: Il differenziale economico tra le poste iniziali del Fondo e il loro utilizzo effettivo rappresenteranno un'economia di bilancio.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da rilevare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 73.182,53
Somme regolate dal contratto	€ 68.493,99
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE	€ 141.676,53

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 141.081,37, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € 73.182,53. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di incentivazione (retribuzione di risultato) è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente **"Sistema di misurazione e valutazione della performance"** approvato con Decreto Presidenziale n. 112/2024.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Voce non presente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per il 2025 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno 2015/2016 - (Art. 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017):

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2024 e confronto con il corrispondente Fondo 2015/2016 a seguito della L.R. n. 23/2015

COSTITUZIONE FONDO	Fondo 2025	Fondo 2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, comma 2 e art. 132 CCNL 02-05)	€ 115.857,21	€ 115.857,21
Incrementi contrattuali		
Art. 26, comma 1, lett. f) CCNL 23-12-1999 anno 2002	€ 28.855,76	€ 28.855,76
	€ 5.514,98	€ 5.514,98
Art. 23, comma 1 CCNL 22-02-2006	€ 3.640,00	€ 3.640,00
Art. 23, comma 3 CCNL 22-02-2006	€ 9.480,68	€ 9.480,68
Art. 4, comma 1, lett. b) CCNL 14-05-2007 anno 2005	€ 8008,00	€ 8008,00
Art. 4, comma 4 CCNL 14-05-2007	€ 5.038,37	€ 5.038,37
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2006 Aumento dotazione organica dirigenziale	€ 38.647,48	€ 38.647,48
Art. 16, comma 1 CCNL 22-02-2010 - anno 2010	€ 3.827,20	€ 3.827,20
Art. 16, comma 4 CCNL 22-02-2010 - anno 2010	€ 9.214,50	€ 9.214,50
Art. 5, comma 1 CCNL 03-08-2010 - anno 2010	€ 4.277,00	€ 4.277,00
Art. 5, comma 5 CCNL 03-08-2010 - anno 2010	€ 5.093,96	€ 5.093,96
Art. 26, comma 5 CCNL 23-12-1991 - riduzione posti dirigenziali	€ 0,00	€ 4.678,07
Art. 56, comma 1 CCNL 17-12-2020	€ 8.091,89	€ 0,00
Art. 39, comma 1 CCNL 16-07-2024	€ 5.437,81	€ 0,00
Altri incrementi con carattere di certezza		
Art. 26, comma 1, lett. g) CCNL 23-12-1999 - RIA e	€ 3.068,41	€ 3.068,41

assegni ad personam personale cessato		
TOTALE RISORSE FISSE	€ 252.593,05	€ 243.741,61
Risorse variabili		
Art. 39, comma 3 CCNL 16-07-2024 (non sottoposte all'art. 23, comma 2 D.Lgs. n.75/2017)	€ 595,16	€ 0,00
Art. 26, comma 3 CCNL 23-12-1999 (non sottoposte all'art. 23, comma 2 D.Lgs. n.75/2017)	€ 100.704,63	€ 100.704,63
Art. 92, comma 6 D.Lgs. n. 163/2006 - compensi professionisti interni	€ 0,00	€ 3.328,04
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 101.299,79	€ 104.032,67
Decurtazioni del fondo		
Art. 9, comma 2-bis, seconda parte della Legge n. 122/2020	€ 24.040,18	€ 24.040,18
Deliberazione Giunta Provinciale n. 7 del 31-01-2013	€ 35.752,40	€ 35.752,40
Trasferimento Dirigenti in Regione (2015/2016)	€ 87.105,31	€ 87.105,31
Riduzione Parere ARAN AII40	€ 36.767,80	€ 0,00
Riduzione per minori funzioni delegate	€ 12.465,23	3.565,23
	€ 16.085,41	€ 297,16
TOTALE DECURTAZIONI FONDO	€ 212.216,33	€ 150.760,28
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 141.676,53	€ 197.014,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo 2015/2016 a seguito della L.R. n. 23/2015

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2025	Fondo 2015	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Retribuzione di posizione	€ 73.182,53	€ 156.091,01	-€ 82.908,48
Incentivi progettazione interna/compensi avvocatura	€ 0,00	€ 3.326,04	-€ 3.328,04
TOTALE destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 73.182,53	€ 159.519,05	-€ 86.336,52
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Retribuzione di Risultato	€ 68.493,99	€ 37.494,95	€ 30.998,49

TOTALE destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 68.493,99	€ 37.494,95	€ 30.998,49
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 73.182,53	€ 159.519,05	-€ 86.336,52
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 68.493,99	€ 37.494,95	€ 30.998,49
TOTALE destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	€ 141.676,52	€ 197.014,00	-€ 36.589,88

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo della dirigenza sono state imputate in modo diretto ai previsti capitoli di spesa. Quindi il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II

IL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA - Allegato n. 4/2 - al D.Lgs. n. 118/2011 Allegato A/2 prevede: "[...] le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio. Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio. Considerato che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquistano la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce, pertanto, la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo. Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, sono effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce. In caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale. **Identiche regole si applicano ai fondi per il personale dirigente [...]."**

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato.

Descrizione	Anno 15/16	2025	Differenza	Utilizzo	Economie contrattuali del fondo
Risorse stabili	€ 243.741,62	€ 252.593,05	€ 8.851,43	€ 73.182,53	
Risorse variabili	€ 104.032,66	€ 595,16	-€ 103.437,50	€ 68.493,99	
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Riduzioni	-€ 150.760,28	-€ 111.511,70	€ 39.248,56		
TOTALE	€ 197.014,00	€ 141.676,53	-€ 55.337,49	€ 141.676,53	€ 0,00

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione. trova imputazione come segue:

Retribuzione di posizione	€ 73.182,53
CPDEL (23,80%)	€ 17.417,44
INADEL (2,88%)	€ 2.107,66
IRAP (8.50%)	€ 6.220,52
TOTALE ONERI RIFLESSI Retribuzione di posizione	€ 25.745,62
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 98.928,15
Retribuzione di risultato	€ 68.493,99
CPDEL (23,80%)	€ 16.301,57
IRAP (8.50%)	€ 5.821,99
NASPI (1,61%)	€ 161,00
TOTALE ONERI RIFLESSI Retribuzione di risultato	€ 22.284,56
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE DI RISULTATO	€ 90.778,55
TOTALE GENERALE	€ 189.706,70

Vercelli, 09-12-2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI - FINANZE E BILANCIO - VIGILANZA
AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO